

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 25 luglio 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ricompense al valor militare Pag. 1953

LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 luglio 1949, n. 433.

Ratifica ed esecuzione dello Statuto del Consiglio d'Europa e dell'Accordo relativo alla creazione della Commissione preparatoria del Consiglio d'Europa, firmati a Londra il 5 maggio 1949 Pag. 1954

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1949.

Sottoposizione al visto del sequestratario delle azioni della Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano Pag. 1954

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1949.

Conferma in carica del commissario dell'Ente autonomo magazzini generali di Verona Pag. 1955

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 13 giugno 1949.

Proroga della gestione commissariale del comune di Scerni (Chieti) Pag. 1955

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 1955

Ministero dei lavori pubblici: Approvazione del piano di ricostruzione delle frazioni « La Barca » e « Malaventre » del comune di Vecchiano (Pisa) Pag. 1955

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Rocca San Casciano, Tredozio e Modigliana (Forlì) Pag. 1956

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Tricesimo, Treppo Grande, Buia, Colloredo di Montalbano e Pagnacco (Udine) Pag. 1956

Ministero del tesoro: Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico Pag. 1956

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 6 dal 16 al 31 marzo 1949 Pag. 1957

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 168 DEL
25 LUGLIO 1949:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 maggio 1949, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(2941)

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 24 aprile 1948

registrato alla Corte dei conti il 9 luglio 1948
registro Presidenza n. 17, foglio n. 252.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

MOSCHETTINI Francesco fu Achille e di Ricciardi Maria, nato a Ginosa (Taranto) nel 1914, partigiano combattente (alla memoria). — Alla data dell'armistizio del settembre 1943 iniziò la sua attività partigiana compiendo con competenza, abnegazione e coraggio difficili imprese per salvare le stazioni radio dalle mani del nemico. Animatore dei suoi uomini ed esempio per audacia e sprezzo del pericolo, mai si risparmiò dai rischi pagando con l'arresto, la deportazione e la morte la sua opera altamente patriottica. — Milano, 8 settembre 1943. Mauthausen.

MEDAGLIA DI BRONZO

BERTONE Piero di Francesco e di Rosmino Maria, nato a Torino nel 1924, partigiano combattente (alla memoria). — Comandante di una pattuglia partigiana scontratasi con il nemico accettava il combattimento e nonostante si trovasse in condizioni di inferiorità teneva fronte e controbatteva l'intenso

fuoco avversario. Esempio ai suoi uomini di ardimento e di sprezzo del pericolo, in un sublime atto di patriottica dedizione si lanciava innanzi per rompere il cerchio che si stringeva intorno a lui. Nel supremo gesto cadeva mortalmente colpito in fronte. — Piemonte, 27 agosto 1944.

PERLINO Helios di Martino e di Grimaldi Calvino Angiolina, nato a Torino nel 1924, partigiano combattente (*alla memoria*). — Comandante di un distaccamento partigiano, rimasto accerchiato durante un'azione di rastrellamento da parte del nemico, dopo aver sostenuta la pressione fino all'estremo, riusciva a rompere il cerchio che si stringeva sempre più. Portatosi con una mitragliatrice in una posizione dominante apriva intenso fuoco su un punto di obbligato passaggio impedendo all'avversario di tagliare il ripiegamento dei partigiani. Attirata su di sé la reazione nemica, cadeva mortalmente colpito sulla sua arma. — Piemonte, 10 maggio 1944.

(2785)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 luglio 1949, n. 433.

Ratifica ed esecuzione dello Statuto del Consiglio d'Europa e dell'Accordo relativo alla creazione della Commissione preparatoria del Consiglio d'Europa, firmati a Londra il 5 maggio 1949.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Statuto del Consiglio d'Europa firmato a Londra il 5 maggio 1949.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo Statuto stesso nonché all'Accordo relativo alla creazione della Commissione preparatoria del Consiglio d'Europa, firmato a Londra il 5 maggio 1949, a decorrere dalle date delle rispettive entrate in vigore.

Art. 3.

I diciotto membri italiani dell'Assemblea consultiva sono eletti dalle due Camere, fra i propri componenti, a maggioranza assoluta, nella misura di nove per ciascuna.

Le stesse modalità valgono per la elezione dei diciotto membri supplenti.

Art. 4.

Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per gli affari esteri di concerto con quello per il tesoro, potrà, ove occorra, essere istituito a Strasburgo un ufficio incaricato dei rapporti col Consiglio d'Europa.

Art. 5.

Alle spese occorrenti per l'esecuzione degli Atti predetti si farà fronte mediante riduzione dello stanziamento concernente il fondo di riserva per le spese impreviste al capitolo 419 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1949-50.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 6.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — SARAGAT — PIC-
CIONI — PORZIO — TREMELLONI
— GIOVANNINI — SFORZA —
SCELBA — GRASSI — VANONI
— PELLA — PACCIARDI — GO-
NELLA — TUPINI — SEGNI —
CORBELLINI — JERVOLINO —
LOMBARDO — FANFANI — BER-
TONE

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1949.

Sottoposizione al visto del sequestratario delle azioni della Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 12 e 13 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Riconosciuta l'opportunità di far sottoporre al visto le azioni della Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano, posta sotto sequestro con decreto Ministeriale 12 settembre 1945;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, i possessori delle azioni della Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano, dovranno presentarle, sotto la loro responsabilità, al visto del sequestratario sig. commendatore Guido Filippi presso la sede sociale in Milano, via Londonio n. 2.

Nella esecuzione del suddetto incarico, il sequestratario dovrà osservare le disposizioni contenute negli articoli 12 e 13 avanti citati, tenendo presente che il visto dovrà, altresì, essere negato alle azioni che risultassero avere appartenuto a persone di nazionalità nemica posteriormente all'11 gennaio 1945, salve le eccezioni di cui al quarto comma dell'art. 13.

Il presente decreto, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sarà pubblicato nei quotidiani « Il Sole » e « Il Popolo » di Milano.

Roma, addì 23 giugno 1949

Il Ministro: PELLA

(2927)

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1949.

Conferma in carica del commissario dell'Ente autonomo magazzini generali di Verona.

IL MINISTRO**PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO**

Visto il regio decreto-legge 28 agosto 1924, per il riconoscimento giuridico dell'Ente autonomo magazzini generali di Verona e per l'approvazione del relativo statuto;

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158;

Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 1927, che autorizza, ai sensi del succitato regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, la continuazione dell'esercizio dei Magazzini generali di Verona gestiti dall'apposito Ente autonomo;

Visto il decreto 12 maggio 1945 del Prefetto della provincia di Verona;

Ritenuta l'opportunità di confermare in carica l'attuale commissario dell'Ente autonomo predetto fino alla ricostituzione del normale Consiglio di amministrazione, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 2 gennaio 1947, n. 5;

Decreta:

Articolo unico.

Il rag. Guido Braggio è confermato sino al 31 dicembre 1949 nella carica di commissario dell'Ente autonomo magazzini generali di Verona.

Roma, addì 12 luglio 1949

(2872)

p. Il Ministro: CAVALLI

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 13 giugno 1949.

Proroga della gestione commissariale del comune di Scerni (Chieti).

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1949 fu sciolto il Consiglio comunale di Scerni e nominato, quale commissario straordinario, il dott. Giuseppe Marsilia, consigliere di prefettura, insediandosi nella carica il 5 aprile 1949.

L'Amministrazione di detto Comune venne sciolta ai sensi dell'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, per gravi irregolarità amministrative e violazioni di obblighi imposti dalla legge, specie per quanto si riferiva al mancato incremento delle entrate comunali per imposte e tasse non applicate, o quanto meno applicate senza alcun equo criterio di valutazione dei singoli redditi ai fini della sperequazione del carico totale nei confronti dei contribuenti.

Il commissario straordinario, fin dai primi giorni del suo insediamento, ha dovuto svolgere un accurato esame della situazione finanziaria del Comune ed approntare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1949, attualmente in corso di approvazione.

In pari tempo, allo scopo di assicurare al Comune tutto il gettito realizzabile della riscossione delle imposte di consumo, ha dovuto approntare gli atti per il collocamento in appalto della gestione, abbandonando, così, il sistema di riscossione in economia della cessata amministrazione che ha formato oggetto di notevoli critiche per il modo irregolare di gestione fino allora seguito.

Si è conseguita, perciò, recentemente l'aggiudicazione dell'appalto ad una ditta di notoria solidità e garanzia a seguito di privata licitazione espressa tra varie ditte concorrenti ed è in corso il perfezionamento degli atti cauzionali e contrattuali con la ditta riuscita aggiudicataria.

Per quanto riguarda l'accertamento e la riscossione della imposta di famiglia per i due esercizi finanziari 1946 e 1947, il commissario sta provvedendo all'esame dei singoli redditi per un complesso di oltre 1000 contribuenti, il cui lavoro assorbe

un lungo periodo di tempo, dopo di che occorre provvedere alla notifica personale dei rispettivi nuovi redditi accertati ed alla pubblicazione della matricola generale onde passare alla compilazione dei ruoli per la riscossione.

Analogamente dovrà procedere per alcuni altri ruoli di tasse comunali, la cui compilazione è stata trascurata dalla cessata amministrazione.

Con l'incremento delle entrate il commissario dovrà portare il suo esame alla situazione del personale comunale dipendente, al fine di sollevare il medesimo, nei limiti del consentito e delle nuove disponibilità di bilancio, dal grave disagio economico in cui versa, col deliberare in favore dello stesso la concessione di almeno una parte dei miglioramenti concessi dalle recenti disposizioni di legge per i dipendenti comunali.

Ciò stante, considerato anche che sono in via di perfezionamento pratiche riflettenti lavori pubblici per cui si attende la concessione del relativo finanziamento, si ravvisa la necessità che la gestione commissariale sia prorogata per mesi tre, ai sensi del 1° comma dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148.

Per quanto sopra, è stato predisposto l'unito decreto come dal combinato disposto degli articoli 103 del testo unico 30 dicembre 1923, n. 2839, e 25 della legge 9 giugno 1947, n. 430.

Chieti, addì 13 giugno 1949

Il prefetto: OTTAVIANO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 marzo 1949, col quale si è provveduto allo scioglimento del Consiglio comunale di Scerni ed è stato nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria del Comune il consigliere di prefettura dott. Giuseppe Marsilia.

Visto l'art. 103 del decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, e 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530;

Decreta:

La gestione commissariale per l'Amministrazione provvisoria del comune di Scerni è prorogata di mesi tre.

Il dott. Giuseppe Marsilia, consigliere di prefettura è confermato nella carica di commissario straordinario.

Chieti, 13 giugno 1949

(2829)

Il prefetto: OTTAVIANO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****Concessione di exequatur**

In data 18 giugno 1949 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Matthew J. Loomer Jr., Vice console degli S.U.A. a Roma.

(2693)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione delle frazioni « La Barca » e « Malaventre » del comune di Vecchiano (Pisa)

Con decreto Ministeriale 16 luglio 1949, n. 2787, con la prescrizione di cui alle premesse del decreto medesimo, è stato approvato il piano di ricostruzione delle frazioni di Malaventre e La Barca del comune di Vecchiano vistato in tre planimetrie in scala 1:1000 con le relative norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è stato assegnato il termine di due anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(2846)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Rocca San Casciano, Tredozio e Modigliana (Forlì).

Per il periodo 15 luglio 1949-14 luglio 1952, i fondi siti nei comuni di Rocca San Casciano, Tredozio e Modigliana (Forlì), della estensione di ettari 1250, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

per il comune di Modigliana a nord con lo spartiacque del monte; ad est con il torrente Sant'Antonio; negli altri punti cardinali confina con la bandita stessa. Per il territorio situato nel comune di Rocca confina ad est col fosso di Sant'Antonio e per gli altri punti cardinali con la stessa bandita. Per il territorio del comune di Tredozio confina ad est col fosso di Sant'Antonio, a sud sale verso il monte del Sasso e scende verso la confluenza del fosso di Cuzzano con un altro di minore importanza; di qui segue l'andamento di una strada mulattiera costeggiando i poderi Savina, Collinella fino alla strada Ebola. A questo punto incomincia il confine ovest che seguendo la strada Ebola arriva fino al fondo « Spongiola » da dove riprende il territorio sito a nord che corre lungo lo spartiacque del monte Spongiola fino alla quota 714.

(2894)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Tricesimo, Treppo Grande, Buia, Colloredo di Montalbano e Pagnacco (Udine).

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nei comuni di Tricesimo, Treppo Grande, Buia, Colloredo di Montalbano e Pagnacco (Udine), della estensione di ettari 1434, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

da Leonacco Inferiore, strada comunale che sale verso nord, indi strada campestre che passa vicino ad Ara Grande, poi torrente Cormor, piega verso Vendoglio, casa Floreani, Bellavitis e prosegue fino ai pressi di Santo Stefano di Buia, quindi scende con la strada Buia-Carvacco, piega lungo il torrente Corno fino alla strada comunale Buia-Colloredo, passando per Croce al Bivio, Aveacco, strada campestre che gira al largo di Colloredo di Montalbano fino al torrente Beorchiana, indi strada comunale Colloredo-Pagnacco, poi verso sud-est, fino a raggiungere Leonacco Inferiore.

(2892)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 51.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 91 — Data: 13 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Gatti Bernardino fu Crescenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % (1936), al portatore 39 — Capitale L. 10.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24573 — Data: 28 agosto 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Castellucci Alberto — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 2100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10694 — Data: 30 novembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Gentilini Giuseppe fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 2800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 932 — Data: 10 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provin-

ciale di La Spezia — Intestazione: Spezia Anna fu Natale — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 9 — Capitale L. 48.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1017 — Data: 26 maggio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Assante Giovanni fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 574 — Data: 23 agosto 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Marzano Antonio fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 1 — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 228 — Data: 18 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Santucci Giuseppe fu Ignazio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 3 — Capitale L. 8000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 293 — Data: 24 ottobre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Maddi Melchiorre fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 5100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 137 — Data: 25 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trieste — Intestazione: Carratore Carlo fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 3 — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 58 — Data: anno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Latina — Intestazione: Bartolomeo Guglielmo, cassiere provinciale PP. e TT. — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906), nominativi 19 — Rendita L. 1358.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5620 — Data: 21 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ricevimento — Intestazione: Piccinino Enrico fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: Buoni ordinari, nominativi 2 — Capitale L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 185 — Data: 13 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Credito Italiano, sede di Milano — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 4 % (1943), nominativi 2 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 25 — Data: 12 dicembre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Arezzo — Intestazione: Cantucci Giuseppe di Umberto — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 9200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 98 — Data: 6 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: « Sirti » Soc. It. Reti Telefoniche Interurbane — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 4 % (1943) — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 419 — Data: 4 giugno 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lecce — Intestazione: Palazzo Luigi fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1152 — Data: 1° febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Mongelli Bernardino di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 2 — Capitale L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10607 — Data: 14 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Bignami Camillo fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 2600.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 15 giugno 1949

Il direttore generale: DE LIQUORO

(2394)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 6
dal 16 al 31 marzo 1949

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Bari	Noicattaro	B	—	1
Id.	Monopoli	B	—	1
Id.	Santeramo in Colle	B	—	1
Benevento	Melizzano	B	—	1
Cagliari	Cabras	E	—	1
Id.	Ghilarza	E	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Campobasso	San Giuliano di Puglia	Cap	—	1
Id.	Venafro	B	—	1
Cosenza	Lattarico	O	—	1
Id.	Rossano	B	—	1
Cremona	Pozzaglio	B	—	1
Firenze	Fucecchio	B	—	1
Id.	Reggello	O	—	1
Foggia	Lesina	O	—	1
Id.	Rignano Garganico	E	—	1
Id.	San Marco in Lamis	O	—	1
Frosinone	Sora	B	—	2
L'Aquila	Sulmona	B	1	—
Lecce	Maglie	B	1	—
Id.	Otranto	E	1	—
Id.	Muro Leccese	B	—	1
Matera	Salandra	Cap	—	1
Milano	Inveruno	B	—	1
Id.	Ospedaletto Lodigiano	B	—	1
Nuoro	Nurri	B	1	—
Id.	Sagama	B	1	—
Id.	Siniscola	Cap	1	—
Pavia	Zerbolò	B	1	—
Id.	Borgo San Siro	B	—	1
Pisa	Santa Croce sull'Arno	B	—	1
Pistoia	Larciano	B	—	1
Potenza	Moliterno	O	1	1
Roma	Guidonia Montecelio	B	—	1
Siena	Radicofani	O	—	1
Taranto	Taranto	E	—	1
Torino	Monastero di Lanzo	B	—	1
Vercelli	Borgo d'Ale	B	—	1
Vicenza	Thiene	B	—	1
			8	33
Carbonchio sintomatico				
Cagliari	Assemini	B	—	1
Reggio Emilia	Correggio	E	—	1
Siracusa	Lentini	B	—	1
			—	3
Afta epizootica				
Alessandria	Acqui	B	5	—
Id.	Albera	B	3	—
Id.	Alessandria	B	10	5

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Nuovi denunziati	
Segue: Afta epizootica				
Alessandria	Alfano Natta	B	1	1
Id.	Alluvioni Cambiò	B	1	—
Id.	Balzola	B	3	—
Id.	Bozzole	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	3	—
Id.	Castelletto d'Orba	B	5	—
Id.	Castelletto Merli	B	—	1
Id.	Castelletto Monferrato	B	1	—
Id.	Coniolo	B	1	—
Id.	Conzano	B	2	—
Id.	Gabiano	B	3	—
Id.	Gamalero	B	1	—
Id.	Gavi	B	1	—
Id.	Merana	B	1	—
Id.	Molare	B	1	—
Id.	Molino de' Torti	B	1	—
Id.	Mombello Monferrato	B	2	—
Id.	Montechiaro d'Acqui	B	1	—
Id.	Novi Ligure	B	4	—
Id.	Odalengo Grande	B	—	1
Id.	Ovada	B	1	1
Id.	Ottiglio	B	2	—
Id.	Parodi	B	1	—
Id.	Pietramarazzi	B	3	—
Id.	Pomaro	B	1	—
Id.	Pontecurone	B	4	—
Id.	Pontestura	B	2	—
Id.	Ponti	B	1	—
Id.	Ponzone	B	1	—
Id.	Ricaldone	B	4	—
Id.	Rosignano Monferr.	B	2	—
Id.	Sale	B	1	—
Id.	San Salvatore Monfer- rato	B	2	1
Id.	Serralunga	B	1	—
Id.	Silvano d'Orba	B	1	—
Id.	Spigno Monferrato	B	1	—
Id.	Terrugia	B	1	—
Id.	Terzo	B	3	—
Id.	Ticineto	B	1	—
Id.	Valenza	B	3	—
Id.	Viguzzolo	B	3	—
Id.	Villadeati	B	2	—
Id.	Villanova Monferrato	B	—	1
Ancona	Senigallia	B	—	1
Arezzo	Arezzo	B	1	—
Id.	Id.	S	—	3
Id.	Castiglione Fiorentino	B	4	8
Id.	Cortona	B	—	2
Asti	Agliano	B	1	—
Id.	Antignano	B	2	—
Id.	Asti	B	3	1
Id.	Castagnole Lanze	B	4	1
Id.	Castagnole Monferrato	B	3	—
Id.	Castell'Alfero	B	3	2
Id.	Castel Rocchero	B	—	1
Id.	Cessole	B	1	—
Id.	Cinaglio	B	—	1
Id.	Coazzolo	B	—	1
Id.	Cortandone	B	1	—
Id.	Costigliole d'Asti	B	2	—
Id.	Cunico	B	2	—
Id.	Portacomaro	B	1	—
Id.	Revigliasco	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: Afta epizootica				
Asti	Robella	B	1	—
	Id. Rocca d'Arazzo	B	2	—
	Id. San Damiano d'Asti	B	2	—
	Id. San Martino Alfieri	B	1	—
	Id. San Marzano Oliveto	B	—	1
	Id. Tigliole	B	—	1
	Id. Tonco	B	4	—
	Id. Vesime	B	—	2
	Id. Viale	B	—	1
Bari	Id. Vigliano	B	1	—
	Altamura	B	6	—
	Id. Andria	B	—	5
	Id. Molfetta	B	11	—
	Id. Noci	B	2	—
Belluno	Id. Santeramo in Colle	B	1	—
	Id. Trani	B	4	—
	Agordo	B	1	—
	Id. Belluno	B	3	1
	Id. Cesiomaggiore	B	2	1
Bergamo	Id. Domegge	B	1	—
	Id. Lozzo	B	2	—
	Id. Mel	B	—	1
	Id. Sedico	B	2	1
	Id. Trichiana	B	1	1
	Id. Albino	B	11	4
	Id. Azzano	B	2	1
	Id. Barbata	B	1	—
	Id. Bariano	B	2	—
	Id. Bergamo	B	—	5
Bergamo	Id. Bolgare	B	1	—
	Id. Brignano	B	3	—
	Id. Calcio	B	1	—
	Id. Calcinato	B	—	1
	Id. Calvenzano	B	1	—
	Id. Carobbio	B	—	1
	Id. Cenate	B	2	—
	Id. Chiuduno	B	1	—
	Id. Ciserano	B	1	1
	Id. Cologno	B	1	—
	Id. Comun Nuovo	B	2	—
	Id. Costa Valle Imagna	B	1	1
	Id. Costa di Monticelli	B	—	1
	Id. Covo	B	1	—
	Id. Foresto Sparso	B	—	3
	Id. Ghisalba	B	1	—
	Id. Gorlago	B	1	1
	Id. Levate	B	1	—
	Id. Marne	B	3	1
	Id. Martinengo	B	—	1
	Id. Misano	B	9	—
	Id. Mornico	B	—	1
	Id. Orio al Serio	B	1	—
	Id. Osio Sopra	B	3	—
	Id. Osio Sotto	B	—	1
	Id. Palosco	B	1	—
	Id. Ranica	B	1	—
	Id. Riva di Sotto	B	—	3
	Id. Romano Lombardo	B	—	1
	Id. San Pellegrino	B	1	—
	Id. Schilpario	B	3	—
	Id. Seriate	B	1	—
	Id. Stezzano	B	1	—
	Id. Treviglio	B	—	1
	Id. Treviolo	B	1	—

Segue: Afta epizootica				
Bergamo	Urgnano	B	2	—
	Id. Verdello	B	5	5
	Id. Zanica	B	1	—
Bologna	Id. Viadanica	B	—	1
	Id. Baricella	B	1	—
	Id. Bologna	B	1	1
	Id. Budrio	B	—	4
	Id. Castel Maggiore	B	3	2
	Id. Castenaso	B	1	—
	Id. Castiglione dei Popoli	B	1	—
	Id. Crespellano	B	5	1
	Id. Crevalcore	B	3	—
	Id. Lizzano in Belvedere	B	—	3
Bologna	Id. Medicina	B	1	1
	Id. Molinella	B	3	1
	Id. Monte San Pietro	B	1	1
	Id. Monteveglio	B	2	1
	Id. Mordano	B	—	2
	Id. Pieve di Cento	B	—	1
	Id. Torretta Terme	B	1	—
	Id. San Giovanni in Persi.	B	1	—
	Id. ceto	B	1	—
	Id. San Lazzaro di Savena	B	2	—
Bologna	Id. San Pietro in Casale	B	1	1
	Id. Sant'Agata Bolognese	B	1	1
	Id. Cabras	B	4	24
	Id. Id.	Cap	—	4
	Id. Id.	S	—	2
	Id. Domus de Maria	B	16	—
	Id. Milis	B	—	4
	Id. Nurachi	O	—	1
	Id. Oristano	O	—	1
	Id. Id.	S	—	1
Bologna	Id. Paulilatino	O	1	—
	Id. Riola Sardo	O	—	1
	Id. Teulanda	O	—	3
	Id. Id.	B	—	6
	Id. Id.	O	—	4
	Id. Id.	C _{in}	—	1
	Id. Id.	S	—	1
	Id. Montazzoli	B	—	1
	Id. Albavilla	B	—	1
	Id. Alzate	B	3	3
Bologna	Id. Anzano	B	1	—
	Id. Barzanò	B	4	1
	Id. Brivio	B	1	—
	Id. Bellano	B	—	1
	Id. Cabiato	B	1	—
	Id. Cadorago	B	1	1
	Id. Cantù	B	1	1
	Id. Carimate	B	4	—
	Id. Carlazzo	B	2	—
	Id. Casatenovo	B	2	1
Bologna	Id. Colle Brianza	B	1	—
	Id. Como	B	6	—
	Id. Costa Masnaga	B	2	—
	Id. Cucciago	B	1	—
	Id. Domaso	B	—	1
	Id. Ello	B	—	1
	Id. Fino Mornasco	B	4	—
	Id. Gera	B	2	2
	Id. Grandola	B	1	—
	Id. Gravedona	B	1	—
Bologna	Id. Guanzate	B	6	2
	Id. Inverigo	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica					Segue: Afta epizootica				
Como	Isola Comacina	B	1	—	Cuneo	San Michele Mondovì	B	—	1
Id.	Lomazzo	B	4	—	Id.	Savigliano	B	—	1
Id.	Mariano	B	2	1	Id.	Sommariva Bosco	B	—	2
Id.	Merate	B	1	—	Id.	Villanova Solaro	B	—	2
Id.	Missaglia	B	2	—	Ferrara	Argenta	B	7	2
Id.	Orsenigo	B	2	2	Id.	Bondeno	B	—	1
Id.	Pognana	B	1	—	Id.	Cento	B	1	—
Id.	Pontelambro	B	1	—	Id.	Ferrara	B	4	3
Id.	Pusiano	B	2	—	Id.	Iolanda	B	1	—
Id.	Robbiate	B	—	1	Id.	Massafiscaglia	B	2	1
Id.	San Fedele	B	1	—	Id.	Ostellato	B	—	1
Id.	Santa Maria di Rovagnate	B	2	2	Id.	Portomaggiore	B	—	2
Id.	Santa Maria Rozzonico	B	—	1	Id.	Vigarano Mainarda	B	1	—
Id.	Seprio	B	1	—	Firenze	Bagno a Ripoli	B	7	—
Id.	Sirone	B	2	—	Id.	Campi Bisenzio	B	1	—
Id.	Solbiate	B	3	—	Id.	Carmignano	B	—	1
Id.	Stazzona	B	1	1	Id.	Empoli	B	—	1
Id.	Tremezzo	B	2	—	Id.	Firenze	B	10	5
Id.	Uggiate	B	6	—	Id.	Fucecchio	B	—	1
Id.	Valbrona	B	—	1	Id.	Greve	B	3	—
Id.	Valmorea	B	—	1	Id.	Impruneta	B	1	—
Id.	Vertemate	B	3	—	Id.	Pontassieve	B	2	—
Id.	Villaguardia	B	3	—	Id.	Prato	B	1	1
Cremona	Agnadello	B	2	—	Id.	Reggello	B	1	—
Id.	Casaleto di sopra	B	—	1	Id.	Rufina	B	1	—
Id.	Casalmorano	B	2	—	Id.	Sesto Fiorentino	B	2	—
Id.	Castelleone	B	1	1	Forlì	Castrocaro	B	—	8
Id.	Corte de' Frati	B	—	2	Id.	Cesena	B	4	3
Id.	Crema	B	1	—	Id.	Civitella	B	—	7
Id.	Dovera	B	—	1	Id.	Coriano	B	—	15
Id.	Gadesco Pieve Delmona	B	1	—	Id.	Forlì	B	3	1
Id.	Persico Desimo	B	—	2	Id.	Meldola	B	1	8
Id.	Rivarolo del Re	B	—	1	Id.	Montescudo	B	—	13
Id.	Rivolta d'Adda	B	—	1	Id.	Riccione	B	—	5
Id.	Robecco d'Oglio	B	—	1	Id.	Rimini	B	4	39
Id.	Salvirola	B	1	—	Id.	San Clemente	B	3	19
Id.	Soncino	B	—	1	Id.	Savignano	B	1	6
Cuneo	Alba	B	—	3	Id.	Verucchio	B	—	4
Id.	Barge	B	—	4	Frosinone	Frosinone	B	1	—
Id.	Bastia Mondovì	B	—	1	Id.	Alatri	BS	1	2
Id.	Bonvicino	B	—	2	Id.	Sora	B	1	—
Id.	Borgomale	B	—	2	Id.	Fiuggi	B	1	—
Id.	Busca	B	—	4	Id.	Arce	B	1	—
Id.	Cavallermaggiore	B	—	1	Id.	Veroli	B	1	—
Id.	Centallo	B	—	3	Genova	Camogli	B	1	—
Id.	Cherasco	B	—	1	Id.	Genova	BO	8	6
Id.	Cuneo	B	—	1	Id.	Mele	B	—	1
Id.	Diano d'Alba	B	—	2	Id.	Moneglia	B	1	—
Id.	Fossano	B	—	1	Id.	Rezzoaglio	B	6	—
Id.	Genola	B	—	1	Id.	Sori	B	1	—
Id.	Grinzane-Cavour	B	—	1	Id.	Tiglieto	B	2	—
Id.	Magliano Alpi	B	—	1	Gorizia	San Canzian di Isonzo	B	4	1
Id.	Monticello d'Alba	B	—	4	L'Aquila	Tagliacozzo	B	1	—
Id.	Montà	B	—	1	La Spezia	Bolano	B	2	—
Id.	Moretta	B	—	1	Id.	Castelnuovo di Magra	B	—	1
Id.	Naviglie	B	—	1	Id.	Varese Ligure	B	—	1
Id.	Nucetto	B	—	1	Latina	Cisterna	B	—	1
Id.	Paesana	B	—	2	Lecce	Ortelle	B	—	1
Id.	Pianfei	B	—	1	Id.	Id.	O	—	2
Id.	Pocapaglia	B	—	1	Livorno	Rosignano Marittimo	B	1	—
Id.	Rocca de' Baldi	B	—	1	Id.	Livorno	B	—	1
					Lucca	Altopascio	B	1	—
					Id.	Barga	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica					Segue: Afta epizootica				
Lucca	Forte de' Marmi	B	1	—	Milano	Vaprio d'Adda	B	—	1
Id.	Lucca	B	—	1	Id.	Zelo Buon Persico	B	1	—
Id.	Pietrasanta	B	—	1	Modena	Carpi	B	1	—
Id.	Viareggio	B	—	1	Id.	Castelfranco nell'Emilia	B	1	1
Macerata	Camerino	B	—	2	Id.	Fanano	B	1	—
Massa Carrara	Pontremoli	B	1	2	Id.	Modena	B	—	2
Id.	Fosdinovo	B	1	—	Id.	Novi di Modena	B	1	—
Id.	Fivizzano	B	1	—	Id.	Serramazzoni	BS	1	1
Milano	Abbiategrosso	B	1	6	Id.	Soliera	B	—	1
Id.	Id.	S	—	1	Napoli	Vico Equense	B	—	1
Id.	Albairate	B	1	6	Novara	Arona	B	—	1
Id.	Albate	B	—	1	Id.	Borgomanero	B	1	—
Id.	Bernate Ticino	B	—	1	Id.	Borgolavezzaro	B	1	1
Id.	Besana Brianza	B	1	2	Id.	Cerano	B	1	1
Id.	Bollate	SB	1	—	Id.	Castelletto Ticino	B	—	1
Id.	Briosco	B	—	2	Id.	Galliate	B	1	—
Id.	Burago Molgora	B	2	—	Id.	Gattico	B	3	2
Id.	Busnago	B	1	—	Id.	Grignasco	B	—	1
Id.	Busto Garolfo	B	1	—	Id.	Romentino	B	1	—
Id.	Carate Brianza	B	—	1	Id.	Suno	B	1	—
Id.	Casalmajocco	B	—	1	Id.	Tornaco	B	1	—
Id.	Cassinetta di Luga-	B	1	—	Id.	Vespolate	B	1	—
Id.	gnano				Id.	Varallo Pombia	B	—	1
Id.	Castano Primo	B	5	—	Nuoro	Moragugume	B	1	—
Id.	Castelnuovo Bocca	B	1	—	Id.	Olzai	B	1	—
Id.	d'Adda				Padova	Piazzola	B	—	6
Id.	Castiraga Vidardo	B	—	1	Id.	Piombino Dese	B	—	10
Id.	Cervignano d'Adda	B	—	1	Id.	Pieve di Sacco	B	—	4
Id.	Cesano Boscone	B	1	—	Id.	Ponte San Nicolò	B	3	2
Id.	Cislano	S	1	—	Id.	Pozzonovo	B	4	1
Id.	Cologno Monzese	B	2	—	Id.	Rovolon	B	—	1
Id.	Cornaredo	B	1	—	Id.	Rubano	B	2	3
Id.	Cusago	B	1	—	Id.	Saceolongo	B	8	4
Id.	Cusano Milanino	B	1	—	Id.	Saletto	B	—	1
Id.	Gaggiano	B	—	1	Id.	San Giorgio delle Per-	B	4	5
Id.	Gorgonzola	B	1	—	Id.	tiche			
Id.	Lacchiarella	B	1	—	Id.	San Giorgio in Bosco	B	—	3
Id.	Legnano	B	3	—	Id.	San Martino Lupari	B	7	2
Id.	Lentate sul Seveso	B	1	—	Id.	San Pietro Viminario	B	2	1
Id.	Limbiato	B	—	1	Id.	Santa Giustina in Colle	B	2	2
Id.	Livraga	B	1	—	Id.	Sant'Angelo di Piove	B	1	—
Id.	Lodi	B	1	—	Id.	Saonara	B	3	1
Id.	Magenta	B	—	6	Id.	Selvazzano	B	7	7
Id.	Mediglia	B	—	1	Id.	Solesino	B	1	—
Id.	Melzo	B	1	—	Id.	Stanghella	B	1	—
Id.	Merlino	B	—	1	Id.	Terrazza	B	—	2
Id.	Milano	B	—	7	Id.	Tombolo	B	3	2
Id.	Motta Visconti	B	1	—	Id.	Torreglia	B	—	2
Id.	Mulazzano	B	—	1	Id.	Trebaseleghe	B	3	2
Id.	Nerviano	B	—	2	Id.	Tribano	B	—	1
Id.	Nova Milanese	B	1	—	Id.	Urbana	B	—	1
Id.	Paderno Dugnano	B	2	—	Id.	Veggiano	B	6	2
Id.	Pessano con Bornago	B	1	—	Id.	Vigodarzere	B	14	11
Id.	Pozzo d'Adda	B	1	—	Id.	Vigonza	B	1	12
Id.	Renate Veduggio	B	2	1	Id.	Villa del Conte	B	1	5
Id.	Rescaldina	B	—	8	Id.	Villa Estense	B	1	2
Id.	Rho	B	—	1	Id.	Villafranca	B	1	2
Id.	Rodano	B	—	1	Id.	Villanova	B	3	4
Id.	Sant'Angelo Lodigiano	B	2	1	Id.	Vò	B	—	2
Id.	San Giorgio su Legnano	B	—	1	Id.	Abano	B	3	5
Id.	San Giuliano Milanese	B	—	1	Id.	Albignasego	B	1	5
Id.	Santo Stefano Lodigiano	B	2	—	Id.	Anguillara	B	1	2
Id.	Santo Stefano Ticino	B	—	1	Id.	Arre	B	1	—
Id.	Seregno	B	1	—	Id.	Borgoricco	B	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: Afta epizootica

Padova	Bovolenta	B	3	—
Id.	Brugine	B	3	2
Id.	Cadoneghe	B	7	6
Id.	Campodarsego	B	2	2
Id.	Campodoro	B	1	1
Id.	Camposampiero	B	—	4
Id.	Campo San Martino	B	4	6
Id.	Carceri	B	1	—
Id.	Carrara San Giorgio	B	2	2
Id.	Carrara Santo Stefano	B	2	—
Id.	Cartura	B	2	1
Id.	Casale di Scodosia	B	3	1
Id.	Cervarese Santa Croce	B	1	3
Id.	Cinto	B	—	2
Id.	Cittadell'a	B	—	1
Id.	Codevigo	B	1	—
Id.	Conselve	B	4	1
Id.	Correzzola	B	7	2
Id.	Curtarolo	B	2	3
Id.	Este	B	2	—
Id.	Fontaniva	B	2	—
Id.	Galliera Veneta	B	3	—
Id.	Galzignano	B	—	1
Id.	Gazzo	B	1	—
Id.	Grantorto	B	—	1
Id.	Legnaro	B	4	1
Id.	Loreggia	B	4	2
Id.	Lozzo	B	—	1
Id.	Maserà	B	6	1
Id.	Massanzago	B	4	7
Id.	Megliadino San Vitale	B	1	—
Id.	Mestrino	B	4	—
Id.	Monseice	B	5	1
Id.	Montagnana	B	2	2
Id.	Montegrotto	B	1	2
Id.	Padova	B	15	1
Id.	Pernumia	B	2	2
Palermo	Palermo	B	1	—
Id.	San Giuseppe Iato	B	—	1
Parma	Fidenza	B	1	—
Id.	Fontanellato	B	1	1
Id.	Fornovo	B	—	1
Id.	Montechiarugolo	B	1	—
Id.	Parma	B	1	—
Id.	Golese	B	—	1
Id.	Sissa	B	1	—
Id.	San Lazzaro	B	—	1
Id.	Cortile	B	—	2
Id.	Roccabianca	B	1	—
Id.	San Secondo	B	1	—
Id.	Soragna	B	1	—
Id.	Sorbolo	B	2	—
Id.	Terenzo	B	1	—
Id.	Tizzano	B	1	—
Id.	Trecasali	B	1	—
Id.	Sartirana	B	3	—
Pavia	Rivanazzano	B	1	—
Id.	Santa Maria della Versa	B	2	—
Id.	Campospinoso-Albaredo	B	1	—
Id.	Arena Po	B	6	—
Id.	Casai Gerola	B	—	2
Id.	Stradella	B	1	—
Id.	Verretto	B	1	—
Id.	Montecalvo Versiggia	B	2	—

Pavia	San Giorgio Lomellina	B	3	2
Id.	Gambolò	B	3	4
Id.	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	Pieve Porto Morone	B	3	—
Id.	Oliva Gessi	B	1	—
Id.	Rocca de' Giorgi	B	1	—
Id.	Costa de' Nobili	B	1	—
Id.	Chignolo Po	B	1	—
Id.	Santa Giulietta	B	1	1
Id.	Casatisma	B	—	1
Id.	Bereguardo	B	—	1
Id.	Barbianello	B	—	2
Id.	Rocca Susella	B	—	1
Id.	Cernago	B	—	1
Id.	Giussago	B	—	1
Id.	Godiasco	B	—	3
Perugia	Foligno	B	—	2
Id.	Pietralunga	BO	—	1
Id.	Torgiano	B	—	1
Piacenza	Alseno	B	1	—
Id.	Besenzone	B	2	1
Id.	Castel San Giovanni	B	3	2
Id.	Carpaneto Piacentino	B	—	1
Id.	Fiorenzuola d'Arda	B	4	—
Id.	Lugagnano Val d'Arda	B	3	3
Id.	Monticelli d'Ongina	B	1	—
Id.	Morfasso	B	—	1
Id.	Nibbiano	B	1	—
Id.	Piacenza	B	—	1
Id.	Piozzano	B	—	1
Id.	Rottofreno	B	1	1
Id.	Travo	B	1	—
Id.	Vernasca	B	3	—
Pisa	Cascina	B	2	4
Id.	Fauglia	B	2	—
Id.	Lari	B	2	—
Id.	Montopoli in Val d'Arno	B	2	—
Id.	Palaia	B	1	—
Id.	San Giuliano Terme	B	6	—
Id.	Santa Maria a Monte	B	1	—
Id.	Terrecciola	B	—	1
Id.	Vecchiano	B	1	2
Pistoia	Borgo a Buggiano	B	4	1
Id.	Pescia	B	2	1
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Pieve a Nievole	B	1	—
Id.	Pistoia	B	2	—
Id.	Ponte Buggianese	B	1	—
Id.	Sambuca Pistoiese	B	1	—
Id.	Tizzana	B	1	—
Ravenna	Alfonsine	B	3	1
Id.	Bagnacavallo	B	3	—
Id.	Bagnara di Romagna	B	2	2
Id.	Cervia	B	1	1
Id.	Conselice	B	3	—
Id.	Cotignola	B	2	1
Id.	Faenza	B	2	—
Id.	Fusignano	B	2	—
Id.	Lugo	B	13	7
Id.	Ravenna	B	11	4
Id.	Russi	B	1	—
Id.	Sant'Agata sul Salterno	R	2	—
Id.	Solarolo	B	4	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: Afta epizootica				
Reggio Emilia	Baiso	B	3	—
Id.	Bagnolo in Piano	B	1	1
Id.	Bibbiano	B	1	—
Id.	Cadelbosco di Sopra	B	1	1
Id.	Casalgrande	B	1	1
Id.	Id.	S	—	1
Id.	Ciano d'Enza	B	2	—
Id.	Gattatico	B	1	—
Id.	Guastalla	B	2	—
Id.	Reggio nell'Emilia	B	8	—
Id.	Reggiolo	B	1	—
Id.	Id.	S	—	1
Id.	San Martino in Rio	B	1	—
Id.	Poviglio	B	—	3
Id.	Cavriago	B	—	1
Id.	Villa Minozzo	B	—	2
Roma	Roma	B	6	2
Id.	Id.	S	2	—
Rovigo	Adria	B	2	2
Id.	Ariano	B	1	—
Id.	Arquà	BS	5	3
Id.	Badia	B	6	1
Id.	Bosaro	B	3	—
Id.	Castelguglielmo	B	3	—
Id.	Castelmassa	B	2	—
Id.	Ceregnano	B	1	—
Id.	Contarina	B	2	4
Id.	Costa di Rovigo	B	2	—
Id.	Crespino	B	2	1
Id.	Donada	B	1	—
Id.	Ficarolo	B	1	1
Id.	Frassinelle	B	—	1
Id.	Giacciano	B	4	—
Id.	Lendinara	B	2	1
Id.	Lusà	B	—	1
Id.	Occhiobello	B	—	2
Id.	Polesella	B	4	3
Id.	Pontecchio	B	2	—
Id.	Porto Tolle	B	—	1
Id.	Rosolina	B	1	—
Id.	Rovigo	B	4	3
Id.	San Martino	B	1	—
Id.	Villadose	B	2	—
Id.	Villanova Marchesana	B	2	—
Sassari	Bonnanaro	B	1	—
Id.	Bonorva	B	—	1
Id.	Calangianus	B	—	1
Id.	Tempio	B	1	—
Savona	Cairo Montenotte	B	1	—
Id.	Sassello	B	2	—
Siena	Torrita di Siena	B	1	—
Sondrio	Berbenno	B	7	—
Id.	Colorina	B	1	—
Id.	Tirano	B	1	—
Id.	Chiesa-Valmalenco	B	—	3
Id.	Fusine	B	—	2
Id.	Montagna	B	—	1
Id.	Teglio	B	—	2
Taranto	Taranto	B	—	2
Torino	Agliè	B	3	—
Id.	Brusasco Cavagnolo	B	—	1
Id.	Bruzolo	B	1	—
Id.	Carignano	B	1	—
Id.	Carmagnola	B	2	1

Segue: Afta epizootica				
Torino	Casalborgone	B	1	—
Id.	Caselle Torinese	B	—	1
Id.	Castiglione Torinese	B	1	1
Id.	Chianocco	B	1	—
Id.	Chivasso	B	—	1
Id.	Feletto	B	—	1
Id.	Fiano	B	—	1
Id.	Giaveno	B	2	—
Id.	Gassino	B	—	1
Id.	Garzigliana	B	1	—
Id.	La Loggia	B	2	—
Id.	Lanzo	B	—	1
Id.	Lauriano	B	2	2
Id.	Moriondo	B	1	—
Id.	Nichelino	B	4	2
Id.	Nole	B	—	1
Id.	Osasio	B	—	1
Id.	Orbassano	B	1	—
Id.	Pianezza	B	—	1
Id.	Poirino	B	3	2
Id.	Piverone	B	—	1
Id.	Rivarolo Canavese	B	1	1
Id.	Rivoli	B	1	1
Id.	San Carlo Canavese	B	3	—
Id.	San Giusto Canavese	B	1	—
Id.	San Maurizio Canavese	B	3	1
Id.	Settimo Torinese	B	2	—
Id.	Villarbasce	B	1	1
Id.	Villastellone	B	3	—
Id.	Viù	B	—	1
Id.	Verrua Savoia	B	—	1
Trapani	Paceco	B	—	6
Trento	Arco	B	1	2
Id.	Caldes	B	6	8
Id.	Cloz	B	2	3
Id.	Dimaro	B	4	2
Id.	Malé	B	2	1
Id.	Rabbi	B	—	5
Id.	Riva	B	—	1
Id.	Rovereto	B	2	—
Id.	Tenno	B	1	—
Id.	Vezzano	B	—	1
Id.	Vigolo	B	—	1
Id.	Villa Lagarina	B	1	2
Treviso	Altivole	B	—	4
Id.	Asolo	B	1	1
Id.	Breda di Piave	B	3	3
Id.	Carbonera	B	6	3
Id.	Castelfranco Veneto	B	—	6
Id.	Caerano di San Marco	B	5	2
Id.	Codogné	B	1	1
Id.	Conegliano	B	1	1
Id.	Cornuda	B	—	2
Id.	Fonte	B	1	1
Id.	Fontanelle	B	—	1
Id.	Gaiarine	B	1	1
Id.	Godega di Sant'Urbano	B	6	11
Id.	Loria	B	1	7
Id.	Maserada	B	1	2
Id.	Montebelluna	B	4	4
Id.	Mogliano	B	—	1
Id.	Nervesa della Battaglia	B	1	1
Id.	Orsago	B	—	3
Id.	Povegliano	B	2	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Treviso	Ponzano Veneto	B	2	4
Id.	Preganziol	B	—	1
Id.	Riese	B	10	3
Id.	S. Biagio di Callalta	B	—	1
Id.	San Fiore	B	1	1
Id.	Silea	B	—	1
Id.	Trevignano	B	3	1
Id.	Treviso	B	7	6
Id.	Vedelago	B	4	4
Id.	Volpago	B	5	1
Id.	Zenson di Piave	B	—	1
Udine	Arzene	B	1	—
Id.	Basiliano	B	2	—
Id.	Bertiolo	B	30	24
Id.	Campoformido	B	—	3
Id.	Castions di Strada	B	—	1
Id.	Codroipo	B	6	5
Id.	Colloredo di Monte Albano	B	—	1
Id.	Fiumicello	B	—	2
Id.	Fontanafredda	B	—	1
Id.	Latisana	B	1	1
Id.	Lestizza	B	5	25
Id.	Maiano	B	6	—
Id.	Muzzana del Turgnano	B	2	2
Id.	Pagnacco	B	—	1
Id.	Pasian di Prato	B	6	5
Id.	Povoletto	B	1	1
Id.	Pozzuolo del Friuli	B	—	1
Id.	Prata di Pordenone	B	—	1
Id.	Precenico	B	—	2
Id.	Remanzacco	B	7	1
Id.	Rivignano	B	1	1
Id.	Ronchis	B	9	2
Id.	San Leonardo	B	1	1
Id.	San Vito al Torre	B	1	1
Id.	Sacile	B	—	2
Id.	Sesto al Reghena	B	2	1
Id.	Spilimbergo	B	3	—
Id.	Talmassons	B	5	4
Id.	Tavagnacco	B	—	2
Id.	Terzo di Aquileia	B	—	4
Id.	Torviscosa	B	—	3
Id.	Udine	B	4	—
Id.	Varmo	B	4	3
Id.	Villa Vicentina	B	—	1
Varese	Angera	B	4	—
Id.	Caravate	B	—	2
Id.	Cardano al Campo	B	1	—
Id.	Caronno Pertusella	B	2	1
Id.	Castellanza	B	—	1
Id.	Castiglione Olona	B	1	—
Id.	Cavaria	B	1	—
Id.	Cislago	B	7	4
Id.	Cocquio-Trevisago	B	1	—
Id.	Comerio	B	1	—
Id.	Quasso al Monte	B	2	—
Id.	Daverio	B	2	2
Id.	Fagnano Olona	B	2	—
Id.	Ferno	B	1	—
Id.	Gallarate	B	2	—
Id.	Ispra	B	2	—
Id.	Lonate Pozzolo	B	4	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Varese	Marzio	B	2	—
Id.	Samarate	B	4	—
Id.	Saronno	B	—	1
Id.	Sesto Calende	B	—	1
Id.	Somma Lombardo	B	8	1
Id.	Tradate	B	4	—
Id.	Venegono	B	1	—
Id.	Vergiate	B	20	—
Id.	Viggiù	B	—	2
Venezia	Campagna Lupia	B	—	1
Id.	Campolongo Maggiore	B	3	—
Id.	Camponogara	B	5	8
Id.	Caorle	B	3	1
Id.	Cavarzere	B	1	—
Id.	Dolo	B	1	1
Id.	Fossalta di Piave	B	2	—
Id.	Fossalta di Portogruaro	B	1	—
Id.	Fossò	B	2	—
Id.	Grisolera	B	3	—
Id.	Jesolo	B	1	2
Id.	Martellago	B	4	1
Id.	Meolo	B	1	—
Id.	Mira	B	2	—
Id.	Mirano	B	8	1
Id.	Noale	B	2	3
Id.	Noventa di Piave	B	1	2
Id.	Pianiga	B	3	2
Id.	Portogruaro	B	1	—
Id.	Salzano	B	2	—
Id.	San Donà di Piave	B	5	1
Id.	San Michele al Tagliamento	B	1	3
Id.	Santa Maria di Sala	B	12	7
Id.	San Stino di Livenza	B	2	—
Id.	Scorzè	B	8	2
Id.	Spinea	B	3	1
Id.	Stra	B	4	—
Id.	Teglio Veneto	B	—	2
Id.	Venezia	B	4	3
Vercelli	Ailoche	B	1	—
Id.	Biella	B	1	—
Id.	Borgosesia	B	1	—
Id.	Cigliano	B	2	7
Id.	Crescentino	B	1	3
Id.	Moncrivello	B	—	5
Id.	Prarolo	B	1	—
Id.	Rive	B	1	—
Id.	Roasio	B	—	2
Id.	Saluggia	B	1	—
Id.	Vegliomosso	B	1	—
Id.	Vercelli	B	1	1
Id.	Villarboit	B	—	1
Id.	Viverone	B	—	1
Verona	Vigasio	B	1	1
Id.	Roveredo	B	1	—
Id.	Ronca	B	1	—
Id.	Pescantina	B	1	—
Id.	Villabartolomea	B	1	1
Id.	Ronco all'Adige	B	1	—
Id.	Cazzano	B	2	1
Id.	Cavaion	B	1	1
Id.	San Bonifacio	B	1	—
Id.	Nogarole Rocca	B	1	1
Id.	Povaglio	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Verona	Soave	B	1	1
Id.	Selva di Progno	B	1	—
Id.	Albaredo	B	1	—
Id.	Villafranca	B	2	—
Id.	San Giovanni Ilarione	B	1	—
Id.	Colognola	B	1	2
Id.	Veronella	B	1	—
Id.	Grezzana	B	1	—
Id.	Bonavigo	B	1	—
Id.	Terrazzo	B	1	2
Id.	Sommacampagna	B	1	—
Id.	Pressana	B	1	—
Id.	Cerea	B	1	—
Id.	Castagnaro	B	1	—
Id.	Lazise	B	1	—
Id.	Cologna	B	—	3
Id.	Isola Rizza	B	—	1
Id.	Minerbe	B	—	1
Id.	Oppeano	B	—	1
Id.	Legnago	B	—	1
Id.	Bevilacqua	B	—	1
Id.	Montecchia	B	—	1
Id.	Tregnago	B	—	1
Id.	San Giovanni Lupatoto	B	—	1
Id.	Trevenzuolo	B	—	1
Id.	Castelnuovo	B	—	1
Id.	Verona	B	—	1
Id.	Bovolone	B	—	1
Id.	Sant'Anna D'Alfaedo	B	—	1
Vicenza	Molvena	B	1	—
Id.	Sarcedo	B	2	—
Id.	Grumolo delle Abbadesse	B	2	2
Id.	Rosà	B	3	—
Id.	Trissino	B	1	—
Id.	Creazzo	B	1	—
Id.	Cassola	B	1	—
Id.	Mussolente	B	1	—
Id.	Tretto	B	1	—
Id.	Rossano Veneto	B	2	1
Id.	Villaverla	B	1	—
Id.	Vicenza	B	3	1
Id.	Bolzano Vicentino	B	1	—
Id.	Tezze sul Brenta	B	2	—
Id.	Castelgomberto	B	1	—
Id.	Grisignano di Zocco	B	1	—
Id.	Romano d'Ezzelino	B	1	—
Id.	Villaga	B	—	1
Id.	Pozzoleone	B	—	1
Id.	Monte di Malo	B	—	1
			1408	1127
Malrossino dei suini				
Arezzo	Civitella in Val di Chiana	S	1	1
Id.	Cortona	S	—	1
Id.	Marciano	S	—	1
Id.	Monte San Savino	S	1	—
Ascoli Piceno	Castel di Lama	S	1	—
Id.	Monte San Pietrangeli	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	1
Bologna	Bassano	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Malrossino dei suini				
Bologna	Budrio	S	—	1
Id.	Castiglione dei Pepoli	S	—	1
Bolzano	Bolzano	S	—	2
Id.	Egna	S	—	1
Campobasso	Boiano	S	—	1
Id.	Larino	S	—	1
Id.	Provvidenti	S	1	—
Id.	Venafro	S	—	4
Id.	Vinchiaturo	S	1	—
Caserta	Capua	S	—	1
Chieti	Gissi	S	5	2
Id.	Paglieta	S	—	1
Id.	Pollutri	S	1	—
Id.	San Giovanni Lipioni	S	1	—
Cuneo	Centallo	S	—	1
Id.	Monforte d'Alba	S	—	1
Ferrara	Copparo	S	—	2
Id.	Iolanda	S	—	1
Foggia	Cagnano Varano	S	1	—
Id.	Casalnuovo	S	1	—
Id.	Lesina	S	1	—
Id.	Lucera	S	1	—
Id.	San Paolo Civitate	S	2	—
Id.	Serracapriola	S	2	—
Macerata	Macerata	S	1	2
Id.	Potenza Picena	S	—	2
Napoli	Napoli	S	—	1
Novara	San Pietro Mosezzo	S	1	—
Parma	Cortile	S	—	1
Id.	Salsomaggiore	S	—	1
Pavia	Rivanazzano	S	1	—
Id.	Cergnago	S	—	1
Perugia	Foligno	S	—	1
Id.	Marsciano	S	—	1
Potenza	Tito	S	1	—
Id.	Satriano	S	1	—
Ragusa	Ragusa	S	1	—
Id.	Modica	S	1	—
Reggio Emilia	Luzzara	S	—	3
Id.	Guastalla	S	—	1
Rieti	Rieti	S	—	2
Rovigo	Pontecchio	S	1	—
Id.	Rovigo	S	1	—
Id.	Villanova dei Ghebbo	S	—	1
Salerno	Mercato San Severino	S	—	1
Id.	Sapri	S	—	1
Teramo	Atri	S	2	—
Id.	Cellino	S	3	1
Id.	Civitella	S	—	1
Id.	Montorio	S	1	—
Id.	Sant'Egidio alla Vibrata	S	3	—
Id.	Teramo	S	—	3
Terni	Calvi	S	—	3
Id.	Terni	S	—	2
Treviso	Crocetta del Montello	S	—	1
Udine	Castelnuovo del Friuli	S	1	—
Id.	Cividale del Friuli	S	2	1
Id.	Spilimbergo	S	1	—
Valle d'Aosta	Aosta	S	—	1
Verona	Gazzo Veronese	S	—	1
Id.	Ronco all'Adige	S	—	1
			43	59

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Peste e setticemia dei suini					Segue: Peste e setticemia dei suini				
Ancona	Ancona	S	2	—	Reggio Emilia	Sant'Ilario d'Enza	S	—	1
Id.	Osimo	S	—	1	Roma	Cerveteri	S	3	—
Arezzo	Cortona	S	2	3	Id.	Mentana	S	—	1
Id.	Monte San Savino	S	2	2	Id.	Nettuno	S	—	1
Id.	Arezzo	S	1	—	Id.	Roma	S	5	—
Belluno	Cortina d'Ampezzo	S	—	1	Rovigo	Ficarolo	S	1	—
Bergamo	Riviera d'Adda	S	—	1	Salerno	Salerno	S	—	1
Cagliari	Arbus	S	—	1	Sassari	Benetutti	S	—	1
Id.	Ghilarza	S	—	6	Id.	Bessude	S	2	2
Id.	Gonnosfanadiga	S	—	7	Id.	Nule	S	—	1
Id.	Guspini	S	—	2	Id.	Nulvi	S	—	1
Id.	Sinnai	S	—	3	Siena	Poggibonsi	S	—	1
Id.	Solarussa	S	—	1	Id.	Colle di Val d'Elsa	S	3	1
Id.	Terralba	S	—	1	Id.	Montalcino	S	3	—
Caltanissetta	Vallelunga	S	—	2	Id.	Pienza	S	1	—
Campobasso	Santa Croce di Magliano	S	—	1	Id.	Montepulciano	S	—	1
Caserta	Castel di Sasso	S	—	1	Teramo	Montorio	S	—	1
Id.	Cancello-Arnone	S	—	1	Trento	Canazei	S	—	2
Id.	Santa Maria Capua Ve- tere	S	—	1	Udine	Cividale del Friuli	S	1	—
Catanzaro	Crotone	S	1	—	Id.	Palmanova	S	2	—
Id.	Roccamare	S	1	—	Id.	Spilimbergo	S	1	—
Chieti	Vasto	S	6	—	Vicenza	Camisano	S	—	2
Firenze	Borgo San Lorenzo	S	3	—	Id.	Asiago	S	—	1
Foggia	Deliceto	S	—	1				77	85
Id.	Monteleone	S	3	—	Morva				
Id.	Monte Sant'Angelo	S	1	—	Bari	Andria	E	—	1
Id.	San Paolo Civitate	S	1	1	Foggia	Ascoli Satriano	E	1	—
Genova	Camogli	S	—	1	Id.	Biccari	E	1	—
L'Aquila	Campotosto	S	—	1	Id.	Roseto Valfortore	E	1	—
Id.	Sulmona	S	1	—	Id.	San Severo	E	1	—
Id.	San Demetrio nei Ve- stini	S	4	—	Id.	Torremaggiore	E	—	1
La Spezia	Carro	S	—	1	Palermo	Palermo	E	5	—
Id.	Sesta Godano	S	—	1	Siena	Montalcino	E	—	1
Id.	Zignago	S	—	1	Taranto	Ginosa	E	—	1
Lucca	Camporgiano	S	1	—				9	4
Id.	Vagli Sotto	S	1	—	Farcino criptococcico				
Id.	Viareggio	S	1	—	Bari	Andria	E	1	—
Macerata	Macerata	S	2	1	Id.	Modugno	E	—	1
Matera	Rotondella	S	—	1	Id.	Noicattaro	E	2	—
Id.	Stigliano	S	—	1	Id.	Rutigliano	E	1	—
Milano	Milano	S	—	2	Caltanissetta	Mussomeli	E	1	—
Napoli	Napoli	S	—	1	Caserta	Aversa	E	—	1
Novara	Barengo	S	—	1	Id.	Capodrise	E	—	1
Id.	Cerano	S	1	—	Id.	Marcianise	E	—	4
Nuoro	Lula	S	1	—	Catania	Catania	E	2	—
Id.	Oliena	S	—	1	La Spezia	Varese Ligure	E	1	—
Id.	Orgosolo	S	—	1	Napoli	Acerra	E	1	—
Id.	Seui	S	—	1	Id.	Marano	E	1	—
Id.	Seulo	S	—	2	Id.	Ottaviano	E	1	—
Id.	Sindia	S	—	1	Id.	Pomigliano	E	2	—
Parma	Langhirano	S	—	2	Id.	Qualiano	E	1	—
Id.	Sala Baganza	S	—	2	Palermo	Bagheria	E	1	—
Pavia	Pavia	S	1	—	Id.	Marineo	E	5	—
Id.	Palestro	S	1	—	Id.	Palermo	E	4	—
Perugia	Marsciano	S	—	1	Ragusa	Vittoria	E	1	—
Piacenza	Alseno	S	—	1	Roma	Roma	E	1	—
Potenza	Acerenza	S	2	—	Taranto	Ginosa	E	4	—
Id.	Viggiano	S	—	1					
Id.	San Chirico Raparo	S	—	1					
Reggio Calabria	Cardeto	S	15	—					
Id.	Reggio di Calabria	S	1	4					

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: <i>Farcino criptococcico</i>					Segue: <i>Rabbia</i>				
Trapani	Erice	E	1	—	Frosinone	Cervaro	Can	—	1
Id.	Marsala	E	3	—	Id.	Casalvieri	Can	—	1
Id.	Salemi	E	3	—	Id.	Id.	S	—	2
Vercelli	Carisio	E	—	1	Grosseto	Roccastrada	B	—	1
			37	8	Id.	Gavorrano	Can	—	1
					Id.	Grosseto	Can	—	1
					La Spezia	La Spezia	Can	—	1
					Lecce	Salice	Can	1	—
					Lucca	Forte de' Marmi	Can	—	1
					Macerata	Gualdo	Can	2	—
					Id.	Porto Civitanova	Can	—	1
					Id.	San Severino	Can	2	—
					Massa Carrara	Carrara	Can	—	1
					Messina	Motta Camastra	Can	1	—
					Napoli	Castellammare di Stabia	Can	—	1
					Id.	San Giorgio a Cremano	Can	—	2
					Nuoro	Sula	O	—	3
					Id.	Rosa	Can	—	2
					Padova	Padova	Can	—	1
					Id.	Sant'Urbano	Can	—	1
					Pavia	Pavia	Can	—	1
					Pisa	Montopoli Val d'Arno	Can	—	1
					Id.	Palaia	Can	—	1
					Id.	Pisa	Can	—	1
					Pistoia	Pistoia	Can	—	1
					Ravenna	Alfonsine	Can	—	1
					Id.	Cervia	Can	—	1
					Reggio Calabria	Reggio di Calabria	Can	—	1
					Reggio Emilia	Novellara	Can	—	1
					Roma	Rocca Santo Stefano	Can	—	1
					Id.	Roma	Can	—	1
					Id.	Valmontone	Can	—	1
					Salerno	Angri	Can	—	1
					Siena	Monticiano	Can	—	1
					Id.	Sarteano	Can	—	1
					Taranto	Palagiano	Fe	—	1
					Teramo	Sant'Omero	Can	—	1
					Id.	Silvi	Can	—	1
					Treviso	Conegliano	Can	—	1
					Id.	Castelfranco	Can	—	1
					Id.	Silea	Can	—	1
					Udine	Clauzetto	Can	—	1
					Id.	Remanzacco	Can	—	1
					Varese	Lonate Ceppino	Can	—	1
					Id.	Somma Lombardo	Can	—	1
					Venezia	Pramaggiore	Can	—	1
					Verona	Angiari	Can	—	1
					Vicenza	Brendola	Can	—	1
								12	142
					Segue: <i>Rogna</i>				
					Ancona	Fabriano	O	1	—
					Avellino	Scampitella	O	7	—
					Id.	Trevico	O	2	—
					Id.	Vallata	O	4	—
					Cagliari	Guspini	Cap	—	1
					Campobasso	Pesche	O	3	5
					Id.	Pietrabbondante	O	8	—
					Id.	Vastogirardi	O	1	—
					Id.	Vinchiaturo	O	7	—
					Chieti	Castiglione Messer Ma-	O	10	—
						rino			

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rinasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati

Segue: <i>Rogna</i>				
Foggia	Apricena	O	—	1
Id.	Ascoli Satriano	O	5	—
Id.	Bovino	O	1	—
Id.	Cagnano Varano	O	4	1
Id.	Carpino	O	1	—
Id.	Cerignola	O	—	3
Id.	Manfredonia	O	—	2
Id.	Monte Sant'Angelo	O	2	—
Id.	Orta Nova	O	3	—
Id.	Foggia	O	1	—
Id.	Torre Maggiore	O	2	—
Id.	Troia	O	1	—
Grosseto	Castiglione	O	1	—
Id.	Roccastrada	O	—	1
L'Aquila	Acciano	O	1	—
Id.	Molina Aterno	O	—	1
Id.	Ovindoli	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	San Demetrio nei Vestini	O	1	—
Latina	Roccasecca dei Volsci	O	—	1
Livorno	Castagneto	E	—	1
Matera	Accettura	O	2	—
Id.	Ferrandina	O	3	—
Perugia	Perugia	O	1	—
Potenza	Venosa	O	2	—
Id.	Genzano	O	1	—
Id.	Forenza	O	1	—
Id.	Vietri di Potenza	O	3	—
Id.	Potenza	O	1	—
Id.	San Fele	O	1	—
Id.	Muro Lucano	O	1	—
Id.	Atella	O	2	—
Id.	Calvello	O	1	—
Id.	Grumento Nova	O	1	—
Id.	Tito	O	3	—
Roma	Civitavecchia	O	2	—
Id.	Manziana	O	1	—
Id.	Roma	O	2	—
Taranto	Palagianello	O	—	7
			96	24

<i>Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre</i>				
Bologna	Budrio	O	1	—
Id.	Pianoro	O	—	1
Foggia	Vieste	O	2	—
Roma	Bracciano	O	1	—
Id.	Montecompatri	O	1	—
Id.	Roma	O	2	—
Terni	Orvieto	O	—	1
Viterbo	Barbarano	O	1	—
Id.	Capranica	Cap	—	1
			8	3

<i>Aborto epizootico</i>				
Ancona	Senigallia	B	3	—
Bergamo	Serina	B	—	3
Bologna	Bologna	B	2	—
Id.	Calderara	B	1	—
Id.	Casalecchio	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	1	—

<i>Setticemia emorragica</i>				
Forlì	Portico	B	—	1
Macerata	Treia	O	—	1
Nuoro	Nurri	B	—	1
Id.	Sindia	S	—	1
Sassari	Nulvi	B	—	1

Segue: <i>Aborto epizootico</i>				
Bologna	Galliera	B	1	—
Id.	Malalbergo	B	1	—
Cuneo	Veza d'Alba	B	—	1
Ferrara	Ferrara	B	—	1
Forlì	Cesena	B	—	6
L'Aquila	Bugnara	O	—	1
Modena	Fiorano	B	—	1
Id.	San Prospero	B	—	1
Novara	Caltignaga	B	—	1
Id.	Casalbeltrame	B	—	1
Id.	Granozzo	B	—	1
Id.	Novara	B	—	2
Parma	Sissa	B	—	2
Pavia	Santa Cristina e Bis-sone	B	2	—
Id.	Belgioioso	B	1	—
Id.	Certosa di Pavia	B	1	—
Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Valle Lomellina	B	2	—
Id.	Gropello Cairoli	B	2	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Pieve Albignola	B	1	—
Id.	Giussago	B	—	1
Id.	Cozzo	B	—	1
Id.	Olevano	B	—	1
Id.	Castel d'Agogna	B	—	1
Piacenza	Alseno	B	—	1
Pistoia	Monsummano	B	—	1
Reggio Emilia	Castellarano	B	1	—
Id.	Guastalla	B	—	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	4	—
Id.	Vetto d'Enza	B	1	—
Rovigo	Adria	B	—	1
Teramo	Civitella	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Valle Castellana	Cap	10	—
Id.	Id.	O	15	—
Udine	Attimis	B	1	—
Id.	Bertiolo	B	1	—
Id.	Cordovado	B	1	—
Id.	Prata di Pordenone	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Chioggia	B	1	—
Id.	Cona	B	2	—
Id.	Fossalta di Piave	B	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	1	—
Vercelli	Lignana	B	1	—
Id.	Quinto Vercellese	B	1	—
Id.	Salasco	B	1	—
Id.	Ronsecco	B	—	1
Id.	San Germano	B	1	—
Id.	Santhià	B	2	—
			72	30

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Tubercolosi				
Bari	Molfetta	B	—	2
Id.	Trani	B	—	1
Cagliari	Cagliari	B	—	1
Lucca	Pietrasanta	B	—	1
Pistoia	Pistoia	B	—	1
			—	6
Diarrea dei vitelli				
Vicenza	Albettone	B	—	1
Vaiuolo ovino				
Latina	Latina	O	3	—
Id.	Sabaudia	O	1	—
Id.	Sezze	O	1	—
Id.	Terracina	O	1	—
Livorno	Castagneto	O	1	—
			7	—
Influenza equina				
Agrigento	Menfi	E	—	2
Verona	Angiari	E	—	1
			—	3
Peste aviaria				
Ancona	Osimo	P	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	P	1	—
Id.	Roccafluvione	P	9	1
Caserta	Dragoni	P	—	10
Catanzaro	Badolato	P	1	—
L'Aquila	Fagnano	P	2	—
Pesaro Urbino	Pesaro	P	—	1
Id.	Sassocorvaro	P	—	1
Ravenna	Alfonsine	P	1	1
Id.	Ravenna	P	2	3
Salerno	Altavilla Silentina	P	1	—
Id.	Campagna	P	1	—
Id.	Fisciano	P	1	—
Id.	Sapri	P	—	1
Teramo	Montorio	P	1	—
Trento	Borgo	P	—	1
Id.	Canazei	P	—	2
Vicenza	Sarego	P	—	1
			20	23
Colera dei polli				
Brindisi	Mesagne	P	3	—
Milano	Inveruno	P	1	—
Treviso	Spresiano	P	—	1
			4	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Laringo-tracheite infettiva dei polli				
Benevento	Foglianise	P	—	5
Bolzano	Egna	P	—	2
Id.	Magré	P	—	1
Caltanissetta	Vallelunga	P	1	—
Foggia	Manfredonia	P	—	1
Id.	Pietramontecorvino	P	—	1
Id.	Troia	P	—	1
Grosseto	Civitella	P	—	1
Id.	Gavorrano	P	—	1
Potenza	Tito	P	—	1
Treviso	Villorba	P	—	2
Id.	Ponzano	P	—	1
Varese	Angera	P	1	—
Vicenza	Sarego	P	—	1
			2	18

RIEPILOGO
dal 16 al 31 marzo 1949 - N. 6

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle province	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	24	38	41
2	Carbonchio sintomatico	3	3	3
3	Afta epizootica	59	859	2525
4	Malrossino dei suini	28	69	102
5	Peste e setticemia dei suini	38	84	162
6	Morva	5	9	12
7	Farcino criptococcico	12	25	45
8	Rabbia	44	99	154
9	Rogna	15	49	120
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	5	9	11
11	Aborto epizootico	19	57	102
12	Setticemia emorragica	4	5	5
13	Tubercolosi	4	5	6
14	Diarrea dei vitelli	1	1	1
15	Vaiuolo ovino	2	5	7
16	Influenza equina	2	2	3
17	Peste aviaria	11	18	43
18	Colera dei polli	3	3	5
19	Laringo-tracheite infettiva dei polli	9	14	20

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina;
E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(2284)

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina;
E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(2284)